CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI ATTIVITÀ DI RECUPERO

DM n. 80/07 e OM n. 92/07

Tenuto conto della normativa vigente, i Consigli di classe, ai quali appartiene "la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo", sulla base dei criteri fissati sono chiamati a programmare e ad attuare le attività di sostegno nel corso dell'anno scolastico e di recupero dopo lo scrutinio intermedio e dopo quello finale.

TIPOLOGIE INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI DI RECUPERO

Le tipologie di intervento adottate a livello d'Istituto, sono di seguito elencate:

Recupero in itinere in orario curriculare	Il docente del Consiglio di Classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curriculare. E' una modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di cooperative learning, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.
Studio individuale	Lo studio, eventualmente guidato con opportune indicazioni dal docente, viene svolto autonomamente. Viene assegnato a quegli studenti che possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. L'attività di recupero si conclude con una verifica formale.
Sportelli didattici	Il servizio di "sportello didattico" consiste in interventi per piccoli gruppi (massimo 5, il più possibile omogenei) ed è offerto agli studenti con lacune circoscritte su specifiche tematiche di discipline soprattutto orali, anche indicate dai docenti. Hanno funzione sia di recupero sia di sostegno, con finalità di prevenzione delle difficoltà. L'attività di sportello può essere destinata anche quale alternativa, con frequenza obbligatoria, ai corsi di recupero pomeridiano; in questo caso, lo sportello verrà attivato per una durata di minimo 10 e massimo 15 ore (da stabilire sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria della scuola)
Corsi di recupero intermedi in orario pomeridiano	Sono deliberati dal Consiglio di Classe in presenza di gruppi di studenti che manifestino difficoltà, soprattutto in discipline scritte e orali. Sono tenuti da docenti dell'Istituto, o da soggetti esterni, sulla base dei criteri successivamente specificati e dettagliati. Gli studenti sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero. I corsi verranno attivati per classi parallele in presenza di un numero minimo di 6 e un numero massimo di 12 studenti, per minimo 10 e massimo 15 ore (da stabilire sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria della scuola)
Corsi di recupero estivi	Sono deliberati dal Consiglio di Classe secondo gli stessi criteri adottati per i corsi da tenere entro il termine delle attività scolastiche. Sono tenuti dai docenti dell'Istituto che si sono resi disponibili; il ricorso a docenti esterni è ammesso solo nel caso in cui le risorse professionali interne risultino palesemente insufficienti a corrispondere alle effettive esigenze accertate nel corso degli scrutini di giugno.

1. Attività di recupero dopo lo scrutinio intermedio

Dopo lo scrutinio intermedio, il Consiglio di classe, valutato il quadro delle insufficienze emerso dalle proposte di voto dei docenti delle diverse materie, pianifica le attività di recupero.

Potranno essere organizzati corsi di recupero intermedi o attività di sportello didattico limitatamente alle seguenti discipline:

- MATEMATICA/FISICA (BIENNIO)
- ITALIANO/LATINO (BIENNIO)
- INGLESE (BIENNIO)
- DISCIPLINE DI INDIRIZZO (TRIENNIO)

Il docente che tiene il corso per classi parallele o lo sportello didattico per gruppi omogenei di studenti, deve ricevere dai docenti di tali classi, gli elementi informativi necessari alla definizione del programma del corso medesimo e deve a sua volta trasmettere a tali docenti, al termine del corso, ogni riscontro documentale e valutativo utile circa gli esiti dell'attività.

Per tutte le altre discipline saranno concordati percorsi individuali di recupero.

2. Attività di recupero dopo lo scrutinio finale

Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto dei docenti delle diverse materie e tenuto conto del quadro complessivo che emerge per ogni singolo studente, potrà:

- Ammettere lo studente direttamente alla classe successiva;

- Non ammettere lo studente alla classe successiva, registrando gravi e diffuse insufficienze, giudicate non recuperabili;

- Sospendere il giudizio per quegli studenti che presentano una o più insufficienze, ritenendo che esse possano essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico.

In quest'ultimo caso il CdC delibera le attività di recupero e ne dà comunicazione alle famiglie, alle quali è poi demandata la scelta di usufruire di tale possibilità o di provvedere autonomamente al recupero tramite comunicazione alla scuola.

Considerate anche le azioni messe in atto dalla scuola con i finanziamenti PNRR per il potenziamento delle competenze di base, potranno essere organizzati dall'Istituto, per gli studenti delle famiglie che avranno scelto di avvalersi delle iniziative proposte dalla scuola, corsi di recupero estivi o attività di sportello didattico limitatamente alle seguenti discipline:

Potranno essere organizzati corsi di recupero intermedi o attività di sportello didattico limitatamente alle seguenti discipline:

- MATEMATICA/FISICA (BIENNIO)
- ITALIANO/LATINO (BIENNIO)
- INGLESE (BIENNIO)
- DISCIPLINE DI INDIRIZZO (TRIENNIO)

Per tutte le altre discipline saranno concordati percorsi individuali di recupero.

Il periodo in cui avverranno i corsi sarà tra la fine di giugno e la metà di luglio; nel caso dell'attivazione di sportello didattico i docenti interessati potranno definire anche periodi diversi.

Al termine, i docenti che avranno svolto il recupero, assegneranno agli studenti, in accordo con il docente che ha segnalato l'insufficienza, compiti da svolgere autonomamente nel restante periodo estivo, in preparazione allo svolgimento della prova di recupero prevista entro la fine dell'anno scolastico.

3. Criteri per l'individuazione dei docenti interni ai quali affidare le attività di recupero

Premesso che la quantificazione dell'impegno del personale nelle attività didattico-educative di sostegno e la definizione delle risorse da impiegare dovranno essere definite in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, secondo le norme del CCNL vigente, il Collegio Docenti ritiene di dover indicare i seguenti criteri nell'individuazione del personale docente interno a cui affidare lo svolgimento delle attività di sostegno e recupero secondo un ordine di priorità:

- Docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola;

- Docenti con contratto a tempo determinato in servizio nella scuola;

- Docenti esterni.

4. Verifiche e formalizzazione degli esiti dei corsi di recupero effettuati

a. Verifiche intermedie

- Una volta concluse le azioni di recupero disposte dai consigli di classe in sede di scrutinio intermedio, a prescindere dalle modalità adottate, tutti gli studenti cui sono stati attribuiti "debiti in itinere" vanno sottoposti a verifiche formali, volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate e i livelli di competenza acquisiti;
- le verifiche sono predisposte, corrette e valutate dai docenti che hanno attribuito il debito in itinere, anche se le attività di recupero sono state condotte da altro docente;
- agli studenti, per tutte le discipline segnalate, verrà somministrata una prova in forma scritta. L'ulteriore prova in forma orale sarà prevista solo per gli studenti con valutazione negativa nella prova scritta;
- il calendario delle prove è predisposto in autonomia dal docente della classe;
- i giudizi espressi dai docenti costituiscono occasione per definire eventuali ulteriori forme di recupero o sostegno;
- gli esiti delle verifiche intermedie sono formalizzati dal consiglio di classe nella prima seduta utile.

b. Verifiche finali

Per quanto concerne le verifiche finali, effettuate cioè a conclusione degli interventi di recupero realizzati nel periodo estivo, valgono, oltre ai criteri fissati per quelle intermedie, le seguenti indicazioni:

- devono essere il più possibile individualizzate, in rapporto alle carenze specifiche riscontrate nello scrutinio di giugno, per ciascun allievo per il quale è stato sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva;
- i docenti che svolgono il recupero assegneranno agli studenti, in accordo con il docente che ha segnalato l'insufficienza, compiti da svolgere autonomamente nel periodo estivo, in preparazione alla prova di recupero prevista entro la fine dell'anno scolastico;
- della preparazione e della correzione delle prove si occuperà il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale, nei casi di sospensione del giudizio;
- le prove di verifica finale si svolgeranno entro la fine del mese di agosto, secondo un calendario predisposto dalla dirigenza e dallo staff di dirigenza;
- agli studenti, per tutte le discipline segnalate, verrà somministrata una prova in forma scritta. L'ulteriore prova in forma orale sarà prevista solo per gli studenti con valutazione negativa nella prova scritta;
- successivamente al completamento delle verifiche, i consigli di classe saranno convocati improrogabilmente prima dell'inizio dell'a.s. successivo per l'integrazione dello scrutinio finale, durante il quale, sulla base dell'esito delle prove, si procederà all'ammissione o meno dello studente alla classe successiva.